



# Pensioni di natura contributiva per l'invalidità, ecco i requisiti necessari

Al verificarsi di una invalidità permanente, la nostra previdenza pubblica prevede la possibilità di ottenere prestazioni economiche. Di seguito indichiamo i requisiti, sanitari e contributivi, necessari per ottenere dall'Inps l'assegno di invalidità, la pensione di inabilità e l'anticipo della pensione di vecchiaia (per chi è invalido), tutte e tre di natura contributiva, quindi non assistenziale come sono le invalidità civili.

## Assegno di invalidità contributivo

Requisito sanitario: è considera-

to invalido l'assicurato la cui capacità di lavoro, in occupazioni conformi alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a meno di un terzo (invalidità al 66,6%) a causa di una infermità fisica o mentale. Requisito contributivo: almeno cinque anni di contribuzione di cui almeno tre versati nei cinque anni precedenti la domanda. L'assegno di invalidità non è una pensione ma una prestazione "a tempo", infatti viene concesso per tre anni. Dopo tre riconoscimenti consecutivi - compreso quello iniziale - l'assegno diventa definitivo. Al compimento dell'età pensionabile (attualmente 67 anni), l'as-

segno viene, d'ufficio, trasformato in pensione di vecchiaia. Se si lavora, l'importo dell'assegno di invalidità è soggetto a una duplice trattenuta.

## Pensione di inabilità contributiva

Requisito sanitario: viene considerato inabile colui che, a causa di una infermità fisica o mentale, si trova nell'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa (100% di invalidità).

Requisito contributivo: è uguale a quello richiesto per l'assegno di invalidità. La pensione di inabilità vie-

ne corrisposta solo se il lavoratore cessa ogni attività lavorativa. L'importo di questa pensione viene incrementato con un aumento di contributi fino ad arrivare al 60° anno di età, con un massimo di 40 anni. I titolari di questa pensione possono beneficiare, a certe condizioni sanitarie, di un assegno mensile per l'assistenza: attualmente di 548 euro. È possibile chiedere l'inabilità anche se titolari di assegno di invalidità.

## Pensione di vecchiaia (con invalidità)

Requisito sanitario: invalidità

permanente non inferiore all'80%.

Requisiti da gennaio 2022: 56 anni di età se donna e 61 anni se uomo. Almeno 20 anni di contributi (15 anni se versati entro il 1992 oppure si è stati autorizzati alla prosecuzione volontaria entro tale data). La decorrenza della pensione (finestra) avviene 12 mesi dopo il raggiungimento dei requisiti. Questa pensione è riservata unicamente ai lavoratori dipendenti.

L'Inps ha facoltà di sottoporre, in qualsiasi momento, il pensionato invalido o inabile ad accertamenti sanitari di revisione.

Angelo Vivenza